

Per non dimenticare

Giorgio Cresi - Una vita, un ideale

di Giuseppe Cacioppo

Nonostante siano trascorsi oltre ottant'anni dalla dall'avvento del Fascismo ancora vivi sono i ricordi di un periodo tanto breve, quanto difficile. Tra i protagonisti dell'antifascismo sambucese il concittadino Cresi che, lottando per la libertà, si è "guadagnato" un esilio. A raccontarlo è lo stesso Giorgio Cresi (26/9/02 - 31/7/83) che ha combattuto una vita intera per un ideale politico, senza mai tradirlo. Senza mai rinnegare il suo credo. Lo facciamo attraverso un curriculum vitae messi a disposizione dall'amico e lettore Nino Ferrara. Il documento, scritto di proprio pugno dall'antifascista nel 1976 e mai pubblicato, racconta con dovizia di particolari le vicende inerenti la vita, il confino, le pene subite, il riconoscimento della comunità civile, il viaggio a Mosca.

Giorgio Cresi è nato a Sambuca il 26 settembre del 1902 ed è domiciliato e residente al civico 4 di Via Pampilona. Sposa, il 15 marzo del 1947, Vincenza Montalbano. Appena diciassette, nel 1919, con un gruppo di giovani costituisce la locale sezione Giovanile Socialista. L'anno successivo partecipa a Marsala al Congresso Regionale Giovanile dove viene costituita la Federazione Regionale Siciliana.

Nel gennaio del 1921 la locale sezione giovanile approva un ordine del giorno di adesione alla corrente comunista e alla terza internazionale.

Nel novembre del 1921 partecipa e presiede un convegno giovanile interprovinciale Agrigento - Caltanissetta, tenutosi ad Agrigento. La sua militanza attiva e l'attività politica antifascista gli procura le seguenti persecuzioni: 1) una condanna dal Tribunale Ordinario di Sciacca nel maggio 1926 con la pena di mesi 4 e giorni 15 e la multa di L. 300 per infrazioni alla legge sulla stampa; 2) il 22 dicembre del 1926, chiamato dalla commissione Provinciale di Agrigento per l'assegnazione al confino, viene dalla stessa diffidato; 3) arrestato il 14 gennaio del 1928 e condotto al carcere giudiziario di Agrigento, viene assegnato dalla Commissione Provinciale al confino per 3 anni che ha scontato fino al febbraio del 1930; 4) arrestato il 27 dicembre del 1936 e condotto al carcere di Agrigento viene assegnato al confino per anni 5 che ha scontato nelle Isole Tremiti, ove rimase fino al 16 agosto del 1943. Per ordinanza emanata

dal direttore della colonia dei confinati politici di Tremiti il 21/7/1937 riguardante l'applicazione del saluto romano: 1) giorni 15 di consegna; 2) mesi 1 di detenzione scontata nel carcere di Lucera; 3) mesi due di detenzione scontata nello stesso carcere di Lucera; 4) mesi 4 di detenzione scontati nel carcere di San Severo; 5) mesi 6 di detenzione, aggravati con l'isolamento,



Giorgio Cresi a Mosca

scontati nel carcere di Lucera; 6) nel dicembre del 1940 mesi tre di detenzione scontati nel carcere di Lucera per aver fatto apprezzamenti politici; Rientrato con mezzi di fortuna a Sambuca il 21 ottobre del 1943, non stanco dei soprusi subiti, appena due mesi dopo, partecipa ad un convegno a Palermo. Nell'aprile del 1944 partecipa a Messina a un convegno presenziato da Velio Spano e Fausto Gullo. Nel maggio 1944 si costituisce la Federazione Provinciale Comunista della quale fu segretario fino al giugno 1945.

Nello stesso periodo fu membro del Comitato di Liberazione Provinciale di Agrigento. Dal dicembre 1944 al marzo 1947 fu commissario per l'Epurazione per la Provincia di Agrigento. Fino al 1951 collabora all'attività della camera Confederale del Lavoro. Dal 1952 a tutt'oggi (1976) milita attivamente nella Sezione Comunista di Sambuca. Dal 1970 al 1975 ha ricoperto la carica di Assessore Comunale di Sambuca. Dal 28 maggio al 13 giugno del 1974 partecipa ad una gita di veterani comunisti in Unione Sovietica. Attualmente gode dell'assegno, con inquadramento di VII categoria, riguardante provvidenze a favore dei perseguitati politici.

Sambuca di Sicilia, li 11.12.1976
Giorgio Cresi

Giornata della memoria 1° anniversario della scomparsa di Giuseppe Gandolfo

Il 25 febbraio 2006, nel primo anno della dipartita del dott. Giuseppe Gandolfo, presso la Chiesa di San Michele, dall'arciprete Don Pino Maniscalco è stata celebrata la Messa di commemorazione seguita con commossa partecipazione da una numerosa folla di amici e parenti. Giuseppe ha lasciato una traccia profonda della sua breve, ma intensa vita e chi l'ha conosciuto non poteva dimenticare il giorno della sua scomparsa. Sono arrivati in molti, da ogni parte della Sicilia, richiamati dal suo ricordo e dal bisogno di esprimere la solidarietà ad una famiglia che, nel dolore, ha mostrato una compostezza e una fede esemplari. Un momento forte che ha visto insieme la moglie Patrizia, i figli, Vito, Roberta, Giulia, Carolina, Nicoletta, i genitori, Vito e Maria, il fratello Michele, al termine di un anno doloroso segnato dall'assenza di un uomo straordinario che ha lasciato in ogni momento della vita sua e degli altri i segni della sua vivacità, dolcezza, allegria accompagnate da una profonda sensibilità.

Giuseppe rimarrà nel ricordo di quanti hanno avuto la fortuna di stargli vicino e sperimentare la sua generosità, la grandezza d'animo, il suo legame profondo con la famiglia.

Al termine della cerimonia, ai presenti è stato distribuito un libretto con le testimonianze su Giuseppe e dal quale riprendiamo il seguente brano che riassume, in pochi versi, il senso della sua vita:

Dolce compagno di un breve viaggio
Viandante di fede in questo mondo di lacrime
Amico prezioso per quanti lo incontrarono
Padre modello per la propria famiglia
Figlio che ha onorato il Padre e la Madre
Spirito vivente nel mondo di oggi
Forza vitale per i deboli e gli afflitti
Bontà e carità regnarono nel suo cuore
La Croce... pane di vita eterna
Ecco, Signore, la vita è nelle Tue mani
Ora vive Beato nella Dimora eterna del Padre.



SUPERMERCATO

ASSOCIATO
SISA

EUROMERCATI srl

MACELLERIA E SALUMERIA

Viale A. Gramsci, 35 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942956
Viale A. Gramsci, 32 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942374



Happy Days

di Catalanello Lucia

Articoli da regalo
Confetti - Bomboniere

Corso Umberto I, Tel. 0925 942474
Cell. 333 3346721
Sambuca di Sicilia (Ag)



VINI CELLARO

Vini Da Tavola
Delle Colline Sambucesi
BIANCO - ROSSO - ROSATO

Coop. Cantina Sociale CELLARO

C.da Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925 94.12.30 - 94.23.10



Oddo Rosa Maria

Tessuti-Filati
Corredo-Intimo

Corso Umberto I, 9
Cell. 330 879060
Sambuca di Sicilia (Ag)

Rinaldo gioielli

di Rinaldo Angela

Gioielleria • Argenteria • Oggetti in Ceramica
Bigiotteria • Articoli da Regalo • Liste Nozze

Corso Umberto, 49 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941040